



Politica - Elezioni, Rampelli (Fdi):

"Centrodestra? I nostri alleati sono tutt'altro che deboli"

Roma - 06 set 2022 (Prima Notizia 24) "FI ha più del doppio del Terzo Polo, la Lega sta sopra il M5S. Positivo che la coalizione sia stata alternativamente guidata da Forza Italia, poi dalla Lega e, ora, da Fratelli d'Italia. Significa che il parere dei cittadini per noi è decisivo".

"Ritengo che la foto fosse del tutto casuale e i media morbosamente cerchino di dividere un centrodestra che è unito e ha firmato un programma comune, ignorando clamorosamente lo tsunami che sta travolgendo una sinistra che voleva il 'campo largo' e si è spaccata in tre campetti da paddle". Così, in un'intervista rilasciata al quotidiano "Libero", il Vicepresidente della Camera dei Deputati ed esponente di Fratelli d'Italia Fabio Rampelli. "La guerra iniziata da Putin non è contro l'Ucraina ma contro l'Europa e l'Occidente. Non reagire significa autorizzare la dittatura russa a muovere militarmente contro qualunque altra nazione ritenga appartenere al suo antico impero. Le sanzioni sono dannose per chi le riceve ma anche per chi le emette, però sono necessarie", prosegue. Per quanto riguarda la questione legata alla permanenza all'interno della Nato, "la destra ha diritto di governare quanto la sinistra e tutti sanno che non esiste alcun pericolo per le democrazie. E il timore disperato della sinistra di perdere il potere che la induce a spargere notizie infondate che penalizzano l'Italia. La stampa estera dovrebbe preoccuparsi di un partito che governa da 11 anni senza aver mai vinto le elezioni, Ma tali farneticazioni non incantano più nessuno. Le alleanze internazionali ovviamente non cambieranno, semmai ci sforzeremo di puntellarle con l'istituzione di un esercito europeo a rafforzare la Nato". E sulle voci circa la debolezza di Forza Italia e Lega, dice: "I nostri alleati sono tutt'altro che deboli. FI ha più del doppio del cosiddetto Terzo Polo, la Lega sta sopra il M5S. Trovo oltretutto positivo che la coalizione sia stata alternativamente guidata da Forza Italia, poi dalla Lega e, ora, da Fratelli d'Italia. Significa che il parere dei cittadini per noi è decisivo, lo rispettiamo e alterniamo nella conduzione, restando uniti. Una bella lezione per tutti". Per quel che riguarda i partiti avversari, "mi pare evidente che, sapendo di perdere, abbiano deciso di dividersi per minimizzare lo scarto complessivo... Sono puledrini di Troia che cercano solo di infiltrarsi nelle mura del centrodestra". Il centrodestra, inoltre, alcuna corrispondenza con il Terzo Polo di Carlo Calenda: "Noi diversamente da lui, che ha fatto della sua lingua un groviglio, abbiamo una sola parola. Siamo per un governo di rinascita nazionale legittimata dalle urne e non di finta unità fondata sulla gestione del potere. A noi interessa servire la nazione, non sottometterla usando il trasformismo". "Fin dalla fondazione, Fdi aveva l'obiettivo di diventare un movimento di massa di ispirazione conservatrice. Chi ha una capacità previsionale e non si accontenta di restare chiuso nel suo guscio lavora per costruire strumenti efficaci per servire la propria comunità. È quello che ho sempre detto, già dal Msi, prima di An", prosegue Rampelli,

commentando quanto detto da Marcello Pera, secondo cui Fdl può ambire a essere la forza liberalconservatrice che furono i forzisti ai tempi della discesa in campo di Berlusconi. Per quanto riguarda la riforma presidenziale, conclude Rampelli, "è importante perché spezza le gambe ai trasformismi e ci porta d'incanto nel girone della politica moderna, chiara e bipolare. Chi vince governa chi perde controlla, Stop giochi di palazzo e derive tecnocratiche".

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Settembre 2022